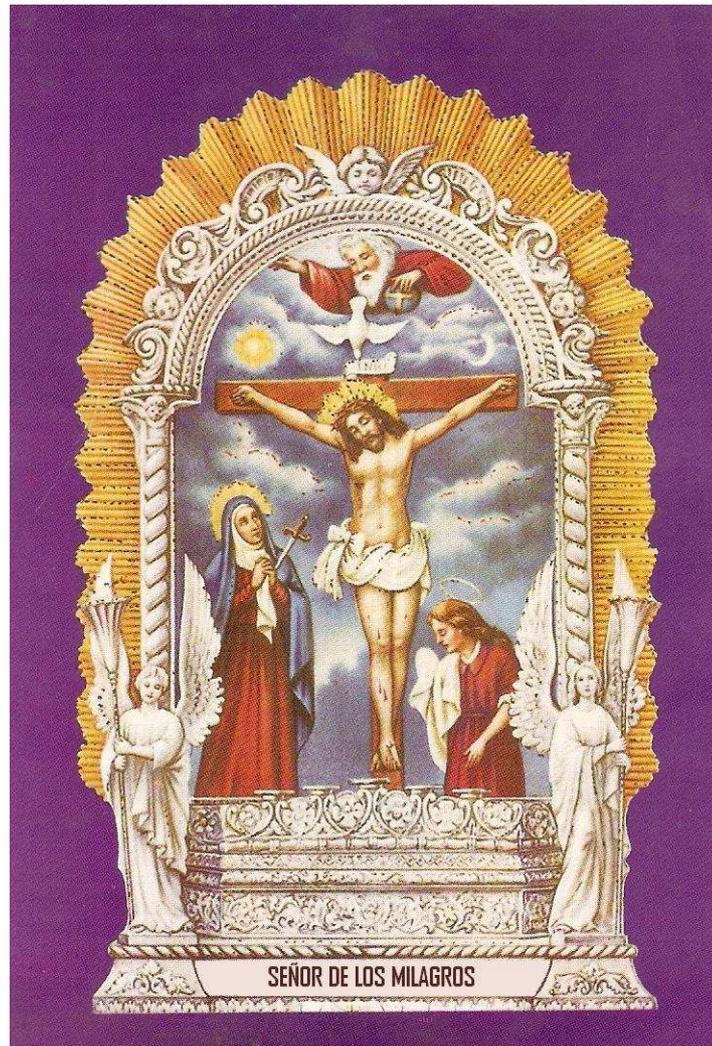


HERMANDAD DEL SEÑOR DE LOS MILAGROS DE MILÁN



STATUTO

ANNO 2014

INDICE

INTRODUZIONE

Storia del Señor de los Milagros

TITOLO I: FONDAMENTO BIBLICO - NATURA - FINALITÀ

- A) Parola di Dio
- B) Natura
- C) Finalità

TITOLO II: ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE

- A. *I membri della HSMM*
 - Richiedenti (ammissione e requisiti)
 - Membri attivi (effettivi, diritti, doveri)
 - Devoti
- B. *Conduzione della HSMM*
 - L'Assistente spirituale
 - Il Direttivo Generale
 - Il Maggiordomo Generale
 - I Segretari
 - Il Comitato elettorale
 - La Assemblea Generale
 - Il Comitato Superiore di Disciplina
- C. *Amminsitrazione*
- D. *Simboli*
 - Distintivo dei membri
 - I beni

TITOLO III: DISPOSIZIONI GENERALI

CONCLUSIONE

Introduzione

Storia del Señor de los Milagros

Il culto al Señor de los Milagros inizia dal lontano terremoto del 13 Novembre 1655 che ridusse in macerie la città di Lima, rispettando soltanto un muro rustico di una stanza del quartiere di Pachacamilla, dove uno schiavo liberato nero di nome Benito, di origine angolana, aveva dipinto anni prima la Immagine del Señor de los Milagros.

Il 20 Ottobre 1687 un maremoto distrusse il Callao e sconvolse la capitale distruggendo persino le fondamenta, distruggendo la Cappella che era stata costruita in onore della Immagine Miracolosa, ad eccezione dell'altare maggiore lasciando nuovamente intatto il Signore in Croce. Quel giorno uscì per la prima volta in processione per le strade del quartiere di Pachacamilla una copia 'a olio' del Señor de los Milagros e si stabilì che lo si sarebbe fatto ogni anno nei giorni 18 e 19 di Ottobre.

Il 28 Ottobre 1746 un altro terremoto distrusse gran parte della Cappella del Monastero che era stata riedificata, rispettando soltanto la Miracolosa Immagine. Si diede così origine al terzo evento annuale della famosa 'Processione' che è andata crescendo fino a diventare la più grande, devota, fraterna e popolare concentrazione umana del mondo: per tre giorni (18, 19 e 28 ottobre) la processione passa per punti molto lontani nella città, come ad esempio dalla Nazarena ai Quartieri Alti della Lima romantica, chiamata anche la Città dei Vicere'.

Questo culto pieno di devozione si è esteso a quasi tutto il Perù e a molti Paesi del mondo, grazie alla emigrazione dei Peruviani che lo hanno portato con sé. E' questo il caso dei Peruviani in Italia i quali, oltre alla propria cultura, conservano la loro Fede e devozione al Señor de los Milagros.

E' così che anche nella città di Milano, da ormai più di dieci anni, la Comunità Peruviana inizia a celebrare questa festività nella Chiesa situata in via Copernico 7, portando in processione nel cortile interno una piccola Immagine sollevata persino da donne. Il crescere della Comunità Cristiana e, con questa, della devozione fece sì che si costituisse la 'Hermandad del Señor de los Milagros' nell'anno 1996. In seguito, nell'anno del Giubileo (anno 2000), un'altra Immagine e quadro costruiti da artigiani peruviani in Lima-Perù, su indicazioni del Convento della Nazarena, ebbero l'onore di sfilare in processione per le principali strade di Milano e d'essere accolti nella Cattedrale, situata nel centro della Città e conosciuta come 'il Duomo'. Attualmente la sacra 'anda' del nostro Santo Patrono si venera nella Chiesa di Santo Stefano situata nella piazza dello stesso nome.

Non sarebbe stato possibile realizzare tutto questo senza la grande collaborazione della Diocesi di Milano che ringraziamo moltissimo per avere concesso questo luogo sicuro come casa del Señor de los Milagros.

Un ringraziamento speciale a Don Giancarlo Quadri, a Mons. Luigi Manganini e il nostro filiale ossequio a S.Em. il Card. Dionigi Tettamanzi, Arcivescovo di Milano.

Milano, 4 ottobre 2007

| |
|---|
| TITOLO I FONDAMENTI BIBLICI - NATURA - FINALITA' |
|---|

A. PAROLA DI DIO.

Secondo la dottrina tradizionale, raccogliamo in cinque aspetti gli insegnamenti principali della Parola di Dio, che trovano una mirabile sintesi nei principi della teologia cattolica che si trovano espressi dalla Immagine del Señor de los Milagros.

1. LA FEDE

*Pasaggi biblici: Giovanni 3, 12-21
San Giacomo 2, 14-26*

La Fede è la forza che viene da Dio; questa deve essere profonda, praticata e comunicata a tutti.

I due principi fondamentali della Fede cattolica sono:

- Unità e Trinità di Dio
- Vita, passione, morte e resurrezione del Nostro Signore Gesù Cristo.

Per approfondimenti sul tema della FEDE, si possono considerare con attenzione gli insegnamenti compresi tra il N. 25 e il N. 32 del "CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA"(CCC).

2. LA CHIESA

*Pasaggi biblici: Matteo 16, 13-19
Atti 2, 42-47*

La Chiesa è la comunità dei credenti in Cristo, che sotto l'azione dello Spirito Santo, porta in tutto il mondo il suo messaggio di liberazione.

La Chiesa è la famiglia dei fratelli e delle sorelle di Gesù Cristo.

Essi devono vivere secondo l'amore che Dio Padre ci ha rivelato nel suo Figlio. L'amore che riceviamo deve aiutare la Chiesa a testimoniare la presenza di Dio nel mondo. La violenza, le ingiustizie e la povertà affrontate con l'aiuto dello Spirito Santo, rafforzeranno i credenti in Cristo a lottare e a liberare il mondo dal male.

Le forze del male operano anche nei cristiani; a maggior ragione l'IMPEGNO di tutti i membri della Chiesa è la Conversione Personale e il Perdono reciproco.

La Chiesa è prima di tutto, un mistero di Perdono e di Comunione.

Per approfondimenti sul tema della Chiesa Cattolica si possono considerare con attenzione gli insegnamenti compresi tra il N. 218 e il N. 249 del C.C.C.

3. I SACRAMENTI

*Passaggi biblici: Giovanni 3, 3-8
1 Corinzi 11, 23-29*

I Sacramenti sono azioni compiute da Gesù Cristo e trasmesse alla Chiesa perchè tutti coloro che credono in Lui, lo celebrino in ogni tempo e in ogni luogo, adempiendo le

promesse del Padre.

È molto importante riflettere attentamente sui sacramenti e sulla nostra fede, per non correre il rischio di vivere i segni sacramentali come semplici gesti umani cadendo in atteggiamenti superstiziosi.

I Sacramenti sono profondamente uniti ai misteri della fede nella Morte e Resurrezione di Gesù.

L'unico Sacramento (che essendo Divino ci trasforma in Consacrati) è la persona di Gesù nel momento in cui compie pienamente la volontà del Padre: nel sacrificio della Croce.

Con il compimento di questo mistero, la sua efficacia viene distribuita in tutta la vita del cristiano per mezzo dei sette Sacramenti. Essenziale è quindi la Fede, che la Chiesa professa in Cristo Gesù morto e risorto.

Per approfondimenti sul tema dei Sacramenti si possono considerare con attenzione gli insegnamenti compresi tra il N. 250 e il N. 356 del C.C.C.

4. LA CROCE DI CRISTO

Passaggio biblico: Marco 15, 33-39

La morte di croce di Gesù Cristo e la sua resurrezione, rappresentano il mistero principale per ogni persona che desidera essere un vero cristiano. Seguendo la via della croce dobbiamo morire al peccato per risorgere a vita nuova.

Il mistero della Croce è di grande importanza per la HSMM. L'immagine rappresenta precisamente Cristo crocifisso. Chi desidera essere membro della stessa, deve prima di tutto imparare ad accettare la croce nella sua vita e aiutare i fratelli e le sorelle a portare la propria croce.

Croce significa mistero di sofferenza e di dolore nella vita di ogni giorno. Chi accetta la croce nella sua vita si impegna a lottare contro le ingiustizie, le sofferenze e i dolori del mondo. Accettare la croce significa ottenere la gloria con Cristo Risorto.

Per approfondimenti sul tema della Croce di Cristo si possono considerare con attenzione gli insegnamenti compresi tra il N. 112 al N. 124 del C.C.C.

5. LA VITA DEL CRISTIANO

Passaggi biblici: Matteo 5, 1-12

1 Corinti 13, 1-12

Apocalisse 22, 6-21

La vita del cristiano è un mistero di comunione con il Padre, sull'esempio di Gesù Cristo e per la grazia dello Spirito Santo. Il credente deve lodare Dio con gioia sopportando con forza ogni sofferenza e lottando con uomini e donne di buona volontà.

La vita del cristiano attraversa questi tre momenti:

1. La Fede in Dio e l'impegno a seguire l'esempio di Gesù con la forza dello Spirito Santo.
2. L'impegno a cercare e a trovare nella propria esistenza, la presenza di Dio in ogni circostanza e momento.
3. La solidarietà con i fratelli per poter arrivare insieme al Regno al quale Dio ci chiama.

Per approfondimenti sul tema della vita del cristiano si possono considerare con attenzione gli insegnamenti compresi tra il N. 357 al N. 533 del C.C.C.

B. NATURA

La “**Hermandad del Señor de los Milagros de Milan**” (“**Confraternita del Signore dei Miracoli di Milano**”), di seguito abbreviata con la sigla **HSMM**, è una realtà sorta informalmente nel 1996 a Milano ed eretta, con Decreto Arcivescovile in data 15 giugno 2008 (cfr cann. 312 e 314) in associazione pubblica di fedeli (can. 301); gode pertanto di personalità giuridica pubblica nella Chiesa (can. 313) ed è soggetta alla superiore direzione dell’Arcivescovo di Milano.

La HSMM è un ente canonico con scopi esclusivamente religiosi.

La sede della associazione è posta nella Basilica di S. Stefano Maggiore, in piazza S. Stefano a Milano.

Trae le sue radici da tre convinzioni che nascono dalla storia e ne definiscono identità e carisma:

- *Unione profonda con la Chiesa Cattolica.* E’ soprattutto una promessa di collaborazione all’interno delle attività della Chiesa Ambrosiana, che si manifesta con la obbedienza alla sua autorità, rappresentata nella persona dell’Assistente Spirituale.
- *Contemplazione della sofferenza di Cristo sulla Croce.* Ci invita a rinunciare a onori e privilegi e ad accettare il sacrificio umile nel servizio.
- *Presa di coscienza della sofferenza dei fratelli e delle sorelle.* La realtà dei migranti in terre lontane comporta esperienze di dolore che attendono risposte di aiuto morale e materiale.

C. FINALITA’

Ponendoci ai piedi del Señor de los Milagros contempliamo in lui anzitutto l’*umiltà* di Chi ha rinunciato a tutte le prerogative divine per venire a servire e non ad essere servito¹ e perciò facciamo dell’umiltà l’atteggiamento distintivo dell’appartenenza alla nostra Hermandad.

In Lui riconosciamo il segno più grande della *misericordia* che Dio² riversa gratuitamente su noi e perciò ci impegniamo ad essere noi pure misericordiosi nei confronti degli altri.

In Lui apprendiamo quale sia la grandezza della *carità* che sola ci ricolma della pienezza di Dio³ e perciò ci impegniamo a viverla concretamente nei confronti di ogni persona che incontreremo sul nostro cammino.

Di conseguenza la HSMM si propone di fare proprie le seguenti finalità:

1. Spingere i suoi membri a una vita cristiana basata su una Fede solida, praticando gli insegnamenti di Nostro Signore Gesù Cristo, alla luce della Parola di Dio, specialmente nei Vangeli.
2. Vivere e diffondere la dottrina cristiana, affinché il messaggio divino di salvezza arrivi sempre più ai fedeli cristiani.
3. Realizzare opere di pietà, carità e solidarietà nei confronti dei membri dell’istituzione,

¹ Mc 10,45

² Lc 6,36

³ Ef 3,18-19

della parrocchia e della comunità locale, specialmente verso i più poveri.

4. Rendere culto e venerazione a Gesù Cristo nella immagine del Señor de los Milagros e promuoverne il culto verso la comunità in accordo al presente Statuto.
5. Partecipare attivamente agli atti liturgici, specialmente nella pratica dei Sacramenti nella vita della Chiesa.
6. Vivere in fraternità e nel mutuo aiuto per l'accrescimento umano e spirituale.
7. Creare una vita familiare conforme allo Spirito dei Vangeli e in accordo alle tradizioni morali della Madre Chiesa e dei nostri predecessori.

| |
|---|
| TITOLO II ORGANIZZAZIONE E AMMINISTRAZIONE |
|---|

A. I Membri della HSMM

RICHIEDENTI

Art. 1

Ammissione. Spetta al Direttivo ammettere nuovi membri che ottemperino ai requisiti contenuti nell'art. 2 dello Statuto.

Art. 2

Requisiti dei richiedenti:

- a. Il requisito fondamentale è l'essere e il rimanere un battezzato cattolico, a norma del canone 316. Si richiede inoltre che, almeno alla conclusione del periodo di formazione, sia completato il cammino di iniziazione cristiana (ricevendo i sacramenti della Confermazione e della Comunione Eucaristica). Consacrati o sacerdoti che desiderano aderire alla HSMM devono avere l'assenso, rispettivamente, del Superiore (can. 307) e del Vescovo diocesano.
- b. La persona per essere considerata richiedente deve essere maggiorenne (18 anni).
- c. Il richiedente dovrà redigere per iscritto la propria domanda motivata di adesione, accompagnandola con la presentazione da parte di un membro effettivo della HSMM.
- d. Il richiedente verrà accettato come membro della HSMM per un anno di formazione e, se necessario, la "regolarizzazione" rispetto ai Sacramenti richiesti al punto a.
- e. Il richiedente dovrà dimostrare idoneità durante l'anno di formazione ed essere disponibile a compiere efficacemente e responsabilmente le attività che gli verranno richieste dalla HSMM.
- f. L'ammissione di un nuovo membro richiede il parere favorevole del Segretario per il Culto, la Liturgia e il Benessere Sociale, del Segretario per la Pace e la Riconciliazione e dell'Assistente spirituale.
- g. Il richiedente non deve ricoprire un ruolo direttivo in altre istituzioni di carattere religioso nella Diocesi di Milano.
- h. Il richiedente deve essere disponibile a sostenere regolarmente l'HSMM con i contributi economici stabiliti nell'Assemblea.

Art. 3

La Cerimonia di ammissione di nuovi fratelli e sorelle si realizzerà durante una funzione religiosa, con la presenza di tutta la HSMM, nel mese di Ottobre o nella celebrazione del Venerdì Santo.

MEMBRI EFFETTIVI

Art. 4

Effettivi. Sono membri della HSMM e riconosciuti come Fratelli e Sorelle i richiedenti che hanno terminato il periodo di formazione e sono stati quindi registrati nel "Libro de Miembros de la Hermandad Señor de los Milagros de Milan".

Art. 5

Diritti. Sono diritti dei membri della HSMM:

- a. Ricevere una educazione cristiana adeguata, che contribuisca al conseguimento della propria maturità umana spirituale alla luce del mistero della salvezza.
- b. Durante le assemblee avere voce e voto; eleggere e venire eletto.
- c. Presentare con adeguato anticipo al Direttivo, per iscritto e in modo motivato, la richiesta di una licenza o di un permesso per assentarsi dalla vita della HSMM; compete al Direttivo stesso valutare se la richiesta possa essere o meno accolta.
- d. Presentare la richiesta di ricevere aiuto, secondo la natura delle necessità. Le richieste economiche saranno valutate in base a criteri di opportunità, di effettivo bisogno e alla situazione finanziaria della HSMM.

Art.6

Doveri. Sono doveri dei membri della HSMM:

- a. Impegnarsi in base alla propria situazione personale per testimoniare la vita cristiana.
- b. Vivere in comunione con la Chiesa locale e universale.
- c. Collaborare con la Chiesa nelle sue necessità, specialmente in relazione al culto divino.
- d. Onorare la devozione a Gesù Cristo Crocifisso nella immagine del Señor de los Milagros, specialmente durante gli atti pubblici promossi dalla Hermandad.
- e. Prendere parte alle giornate di formazione cristiana, ritiri spirituali e altri eventi organizzati dalla HSMM o dalla Parrocchia di residenza.
- f. Vivere i momenti importanti dell'Anno Liturgico della Chiesa Cattolica, per una autovalutazione, revisione della vita spirituale e, ottenere i benefici dei Sacramenti della Riconciliazione e della Eucaristia.
- g. Coltivare il mutuo rispetto tra i membri della HSMM e tra i richiedenti.
- h. Essere aggiornanti sugli impegni economici contratti con l'HSMM.
- i. Adempiere i propri doveri in relazione alle attività volte a raccogliere fondi, contribuendo a garantire la copertura di tutte le spese richieste per la vita della HSMM.
- j. Partecipare (puntualmente) alle assemblee, riunioni e attività programmate durante l'anno.
- k. Il membro che ottiene la licenza di assentarsi temporaneamente dalla HSMM mantiene, oltre ai doveri spirituali e fraterni, i doveri segnalati nei punti h, i.

Art. 7

Si perde la qualifica di membro effettivo (can. 308):

- per rinuncia volontaria presentata in modo scritto al Direttivo e all'Assistente spirituale;
- per il venir meno delle condizioni previste per essere membro o per altre gravi mancanze di carattere disciplinare, riconosciute e sanzionate dal Comitato superiore di disciplina, secondo le procedure previste dall'articolo 19.

DEVOTI

Art. 8

Sono detti "Devoti" le persone che condividono le finalità e il carisma della HSMM, senza assumere il vincolo di essere membr effettivi (artt. 4-6). L'appartenenza dei Devoti alla Confraternita è regolata dalle seguenti condizioni:

- a. Sono di importante apoggio e collaborazione **VOLONTARIA E GRATUITA**, alle attività pubbliche pianificate ogni anno.
- b. Partecipano alla giornata di Pellegrinaggio all'inizio di ottobre (a Caravaggio oppure nel luogo designato dalla Diocesi), in preparazione alla festività centrale del Cristo Morado.
- c. Per essere ammessi alla Confraternita devono ottenere il parere favorevole del Segretario per il Culto, la Liturgia e il Benessere Sociale, del Segretario per la Pace e la Riconciliazione e dell'Assistente spirituale. I loro nominativi sono registrati nel Libro dei Devoti.
- d. Collaborano alle attività volte alla raccolta di fondi promosse dalla HSMM.

B. Conduzione della HSMM

Art.9

La HSMM è soggetta all'Autorità ecclesiastica della Arcidiocesi di Milano (can. 315) cui compete, nelle modalità che riterrà più opportune, avere cura che sia conservata l'integrità della fede e dei costumi, vigilare affinché non si insinuino abusi nella disciplina ecclesiastica e visitare l'associazione stessa (can. 305).

La HSMM si inserisce nell'ambito della Pastorale dei Migranti diocesana e trova il proprio riferimento principale nella Cappellania dei Migranti. Per quanto attiene alle attività della HSMM all'interno della Basilica di Santo Stefano Maggiore, l'associazione si impegna a rispettare la competenza dell'Ente canonico proprietario della chiesa stessa.

Art. 10

I rapporti della HSMM con la Diocesi sono garantiti dalla presenza dall'Assistente spirituale, che è un sacerdote liberamente nominato e rimosso dall'Ordinario diocesano (can. 317 paragrafo 1) ogni 5 anni, senza limiti di rinnovo e fatta sempre salva la possibilità di rimozione (can. 318 paragrafo 2). Spetta all'Assistente spirituale promuovere e coordinare la formazione cristiana dei membri della HSMM e di quanti chiedono di entrare nella associazione.

Art. 11

Gli organi di gestione e amministrazione della HSMM sono:

- a. La Assemblée Generale (**A.G.**)
- b. Il Direttivo Generale (**D.G.**)

- c. Il Maggiordomo Generale
- d. Il Comitato Superiore di Disciplina (C.S.D.)
- e. I Segretari, responsabili delle diverse Segreterie della Confraternita
- f. Il Comitato elettorale, nel periodo in cui si preparano le votazioni.

Art. 12

Il *Direttivo Generale* è l'organo principale cui competono la gestione e l'attuazione delle finalità della Confraternita.

Il Direttivo è composto da:

- a. Maggiordomo Generale, che lo presiede
- b. Segretario Generale e degli Atti
- c. Segretario Economo
- d. Segretario per la Pace e la Riconciliazione
- e. Caposquadra Generale e per l'organizzazione della ricorrenza della Processione
- f. Segretario per il Culto, la Liturgia e il Benessere Sociale

Il Direttivo si riunisce ordinariamente mensilmente salva la possibilità di riunioni straordinarie chieste dal Maggiordomo o da almeno tre componenti dello stesso.

L'assenza ingiustificata dal Direttivo Generale di chi è tenuto a parteciparvi, per due volte consecutive o per tre volte non consecutive, comporta la possibilità di decadenza dalla carica, e andrà deliberata al Direttivo stesso.

L'Assistente spirituale è invitato a partecipare agli incontri del Direttivo e deve dare il suo assenso alle questioni che il Direttivo vuole affidare al giudizio della Assemblea Generale.

Art. 13

Il *Maggiordomo Generale* è il moderatore della associazione. Compete al Maggiordomo la legale rappresentanza della associazione e il compito di presiedere il Direttivo, garantendo che i documenti relativi all'attività dello stesso siano conservati in un apposito libro. Viene eletto contestualmente agli altri componenti del Direttivo Generale e con le medesime modalità (art. 15) ma, a differenza degli altri membri, necessita della conferma da parte dell'Ordinario diocesano di Milano (can. 317 paragrafo 1). Dura in carica tre anni e può essere consecutivamente rieletto soltanto una volta.

Con le stesse modalità previste per la elezione del Maggiordomo viene eletto anche il Vice-Maggiordomo, che ha il compito di sostituirlo in caso di assenza temporanea, infermità, o per altri motivi di forza maggiore.

Art. 14

Per garantire la vita e l'attività ordinaria della HSMM sono previsti i seguenti Segretari, responsabili dei corrispettivi ambiti di attività (Segreterie), i cui compiti sono maggiormente nel Regolamento:

- a. Il *Segretario Generale e degli Atti*: è il titolare dei libri e degli archivi della HSMM, funge da segretario del Direttivo e provvede alla convocazione dei membri dello stesso per le sessioni di lavoro.
- b. Il *Segretario Economo*: ha il compito di annotare i movimenti economici della Confraternita nei libri prescritti e di svolgere le altre funzioni amministrative che vengono a lui affidate.
- c. Il *Segretario per la Pace e la riconciliazione*: ha il compito di promuovere tra i membri della Confraternita l'armonia e la vita di gruppo, affrontando i casi di conflitto tra i membri e le situazioni che compromettono la buona immagine della

Confraternita. Ha inoltre il compito di emettere giudizi circa gli eventi di maggiore gravità, dandone informazione all'Assemblea generale dopo avere ottenuto l'approvazione del Direttivo generale e dell'Assistente spirituale; i casi più rilevanti devono essere trasmessi al Consiglio superiore di disciplina.

d. Il Capo squadra generale - Segretario per l'Organizzazione della ricorrenza della Processione (Capataz General y Secretaria de Organizaciòn del Recorrido Prcesional): ha il compito di coordinare le iniziative dei vari gruppi e delle varie squadre in occasione della ricorrenza della Processione, decidendo anno per anno in coordinamento con il Maggiordomo e l'Assistente spirituale quale debba essere la chiesa che accoglie la Sacra Immagine.

e. Segretario per il Culto, la Liturgia e il Benessere Sociale: ha il compito di collaborare alle iniziative dell'Assistente spirituale in relazione alla formazione dei futuri membri della Confraternita e alla formazione permanente di coloro che già appartengono alla Confraternita. Inoltre, ispirandosi all'esempio del 'Buon Samaritano', informa i fratelli sulle disponibilità di sostegno sociale presenti sul territorio milanese e individua alcune situazioni di particolare bisogno da presentare al Direttivo e all'Assistente spirituale.

Non è possibile affidare più di una Segretario al medesimo soggetto, a meno che per circostanze straordinarie e per un tempo determinato l'Assemblea generale e l'Assistente spirituale non autorizzino delle eccezioni.

I Segretari restano in carica tre anni e possono essere consecutivamente rieletti soltanto una volta.

Art. 15

Il Maggiordomo generale, il Vice-Maggiordomo e i Segretari sono eletti con il voto segreto e diretto dei membri effettivi, scegliendo tra una lista di candidati alle diverse cariche che deve essere approvata dall'Assistente spirituale. Possono candidarsi tutti coloro che sono membri effettivi da almeno due anni, non sono stati assenti ingiustificati alle attività della Confraternita in misura maggiore del 30% (l'assenza deve essere comprovata dal Segretario per la Pace e la Riconciliazione).

L'elezione abbisogna di conferma da parte dell'Assistente spirituale.

Il Regolamento precisa ulteriori aspetti relativamente alle modalità di elezione e ai requisiti richiesti per essere eletti.

Art. 16

Lo svolgimento delle operazioni elettorali è coordinato da un **Comitato elettorale**, eletto dall'Assemblea generale che viene convocata per questo dal Maggiordomo con almeno tre mesi di anticipo rispetto alla conclusione del mandato del Direttivo generale. Il Comitato elettorale è composto di tre membri (uno con la funzione di Presidente, uno con la funzione di Segretario e un Consigliere), cui non è consentito di candidarsi alle elezioni.

Il Comitato elettorale decade quando si insedia il nuovo Direttivo.

Art. 17

L'Assemblea Generale

È l'organo più importante di governo della HSMM.

Le decisioni in materia morale e religiosa dell'Assemblea devono essere approvate dall'Assistente spirituale per diventare effettive.

Partecipano della Assemblea tutti i membri effettivi (artt. 4-6).

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno.

L'Assemblea stabilisce le eventuali modifiche statutarie da introdurre, che devono essere successivamente approvate dall'Ordinario diocesano (art. 28).

Spetta all'Assemblea approvare il Regolamento della HSMM (can. 309), che deve ottenere

la conferma dell'Assistente spirituale e deve essere comunicato all'Ordinario diocesano.

Art. 18

L'Assemblea è legittimamente convocata (secondo le modalità previste dal Regolamento) quando è presente la maggioranza dei suoi membri e delibera con la maggioranza dei voti espressi dai presenti. Per le elezioni le votazioni devono essere espresse a scrutinio segreto.

Art. 19

Il **Comitato Superiore di Disciplina** è composto dal Vice-Maggiordomo (che lo presiede), dal Capo squadra generale - Segretario per l'Organizzazione della ricorrenza della Processione e dal Segretario per la Pace e la Riconciliazione. Il suo compito è quello di giudicare in relazione alle situazioni più complesse e le sue decisioni, che possono prevedere diversi provvedimenti disciplinari sino alla perdita della qualifica di membro della HSMM, devono essere presentate al Direttivo e all'Assistente spirituale per essere confermate o per essere oggetto di una nuova valutazione. Dopo l'approvazione del Direttivo e dell'Assistente spirituale le decisioni del Comitato superiore di disciplina sono comunicate all'Assemblea generale.

Le decisioni del Comitato superiore di Disciplina seguono ordinariamente una prima valutazione fatta dal Segretario per la Pace e la Riconciliazione, che non deve superare un mese di tempo.

Contro le decisioni del Comitato superiore di disciplina si può presentare appello al Direttivo generale.

C. Amministrazione

Art. 20

La HSMM ha il diritto di amministrare beni limitatamente a quanto richiesto per realizzare le sue finalità.

Ogni anno il bilancio dell'Associazione (chiuso al 31 dicembre) deve essere approvato dall'Assemblea generale. I bilanci devono essere quindi presentati, per il tramite dell'Assistente spirituale, all'Ordinario di Milano (can. 319).

Deve essere richiesto il debito consenso all'autorità ecclesiastica competente per ogni attività economica soggetta ad autorizzazione secondo le disposizioni del Codice di diritto canonico e del diritto particolare vigente nell'Arcidicesi di Milano.

Art. 21

Sono Beni della HSMM:

- a. I mobili e gli immobili acquistati dalla HSMM e/o ricevuti in donazione (La Sacra Immagine, la cornice, le 'andas' e i suoi accessori).
- b. Il Conto Corrente Bancario intestato alla HSMM.
- c. I contributi ordinari, straordinari, la quota di iscrizione, stabiliti nella Assemblea Generale.
- d. Le donazioni pecuniarie e/o di beni materiali. Gerenze notarili.
- e. Il contributo dei fedeli durante gli eventi pubblici (processione, Messa).
- f. Contributi volontari dei fedeli durante il mese di Ottobre, festività centrale, con la finalità di realizzare gli obiettivi della HSMM.

Art. 22

È competenza del Direttivo Generale la amministrazione dei Beni e del Patrimonio della HSMM.

Simboli

Art. 23

Caratteristico dei membri è l'abito di colore viola (morado), cordone bianco e lo stendardo con l'immagine del Señor de los Milagros e della Virgen de las Nubes. Le sorelle portano la mantella bianca e i fratelli la cravatta viola.

Art. 24

Simbolo e insegna ufficiale della HSMM è il suo Stendardo: un drappo di velluto di colore viola di cm 150 x 90 . Al centro verso l'alto presenta la riproduzione trapuntata in oro della immagine del Señor de los Milagros, come si può vedere sulla copertina dello Statuto. In alto la scritta: Hermandad del Señor de los Milagros, in basso le indicazioni della chiesa ove lo stesso viene custodito (Basilica di Santo Stefano Maggiore) con l'anno della prima confezione dello Stendardo (1998).

Art. 25

Le insegne della HSMM sono le cinture del Direttivo, le medaglie del Consiglio Superiore di Disciplina, Comitato Elettorale, ecc. Ugualmente le insegne dei Fratelli/Sorelle Responsabili di Quadriglia e Gruppi. I fratelli caricatori portano il numero del loro gruppo o quadriglia.

Le insegne dei membri del Direttivo generale della HSMM dovranno essere restituiti in buone condizioni al termine del mandato. Ugualmente le medaglie e le insegne che rappresentano un incarico o una responsabilità, dovranno essere restituiti al termine dello stesso.

TITOLO III DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 26

In circostanze speciali, soprattutto quando gli organi amministrativi e di gestione non operano con le modalità e secondo il carisma della HSMM, l'Arcivescovo di Milano può, sentito il Direttivo, rimuovere il Maggiordomo o altre cariche associative. Nelle stesse circostanze, dopo essersi consultato con l'Assistente spirituale, l'Arcivescovo può designare un Commissario che a suo nome diriga temporaneamente l'associazione (can. 318).

Art. 27

I membri del Direttivo Generale, responsabili delle diverse Segreterie della associazione, elaborano ogni anno un programma annuale di gestione, sotto il coordinamento del Maggiordomo. Una copia di tale programma deve essere data all'Assistente spirituale e una copia deve essere data al Segretario generale e degli Atti.

Art. 28

In caso di dubbi interpretativi sullo Statuto si farà riferimento al giudizio espresso dall'Ordinario diocesano di Milano, cui spetta (can. 314) approvare eventuali modifiche.

Art. 29

L'eventuale estinzione dell'Ente deve essere stabilita dall'Ordinario diocesano uditi il Maggiordomo Generale, il Direttivo Generale e, se possibile, l'Assemblea Generale (can. 320). Gli eventuali beni superstiti andranno trasmessi a un Ente canonico con finalità analoghe a quelle dell'HSMM, secondo quanto stabilito dal Maggiordomo Generale, udito il Direttivo Generale.

CONCLUSIONE

Questi sono i principi fondamentali su cui si fonda la Hermandad del Señor de los Milagros de Milan. Lo sviluppo normale della vita di comunità è regolata dalle Norme che sono elencate nel libro dei Regolamenti.

CHE EL SEÑOR DE LOS MILAGROS CI ACCOMPAGNI SEMPRE NEL RISPETTO DEL NOSTRO STATUTO.

Per quanto non previsto nei presenti Statuti ci si attiene alle norme del diritto universale (in particolare il Codice di diritto canonico) e particolare della Chiesa.

ORACIONES ESPECIALES

Al ponerse el hàbito

*Señor de los Milagros, al ponerme el hàbito,
quiero manifestar pùblicamente mi fe en Ti.
quiero que todos sepan que soy cristiano y
que te conozco como mi Dio y mi ùnico Señor.*

San Pablo dice: "revìstanse de nuestro Señor Jesucristo".

*Yo quiero que al mismo tiempo que me pongo este
signo externo de mi fe, mi alma esté en gracia
porque ése es el vestido mas importante y el que me
hace semejante a ti.*

*Que nunca pierda la gracia santificante
que recibì en el bautismo y si la pierdo,
que me confiese pronto para recuperarla.
Que me revista de todas las virtudes que me
hacen agradable a ti y que pueda, toda la vida,
ser un testigo tuyo entre los hombres.*

Amén.

Oraciòn del Cargador

*Señor de los Milagros, yo creo que eres mi Dios
y mi Redentor que has dado la vida por mì y
ahora estàs resucitado y glorioso,*

"sentado a la derecha de Dios Padre Todopoderoso".

*Yo amo esta imagen venerada que me recuerda el amor
que me tuviste al dar tu vida en la cruz y*

como devoto tuyo quiero cargar tu anda preciosa.

*Pesa mucho. Como la cruz que tù cargaste camino
al calvario, siento que las andas se hundan en mis
hombros cansados.*

*Pero el ejemplo de los demàs "hermanos" me anima
a continuar cargàndote, Señor.*

*Ayùdame a cargar con paz todo el año, las pruebas
de la vida, a participar cada domingo de la Santa Misa*

Y recibir con frecuencia los sacramentos.

*Que aprenda de ti a ser solidario con mis hermanos,
a compartir con ellos y ayudarles en todo lo que pueda.
asì me pareceré a ti y un dìa me llevaràs al cielo. Amén.*

Oraciòn de la Sahumadora

*¡Que mi oraciòn suba a ti, Señor,
como este incienso en tu presencia!*

Señor de los Milagros, el incienso se ofrece a la divinidad.

*Y yo creo que tù eres mi Dios que te hiciste hombre
para dar tu vida y salvarnos.*

*Ahora estàs en el cielo y quiero que mi incienso
y mi oraciòn lleguen hasta ti a través de esta imagen*

*como una señal de mi fe en el único Dios,
Padre, Hijo, y Espíritu Santo.
Con el incienso van mis peticiones por mi familia,
por mis amigos y enemigos, por mi trabajo y
por lo que me preocupa.
Todo lo pongo en tus manos. Ayúdame a vivir
con alegría porque estoy segura de que un día
te veré en el cielo. Amén.*

Oración de la Cantora

¡Canten al Señor un canto nuevo!

¡Canten al Señor con alegría!

*Gracias Señor de los Milagros, porque nos has dado
esta voz que nos permite cantar tus maravillas.
queremos contarte siempre a ti porque tú eres
el amor mas grande de nuestra vida.*

*Así como el canto debe unirnos a los demás hermanos
del coro para no desentonar, haz que también tengamos
un solo corazón y un alma sola para que
podamos ser dignos de tu amor entre los hombres.*

*Que nuestro canto te glorifique a ti y ayude a la oración
de los que te acompañan en la procesión.*

*Y que después de cantarte en esta vida podemos ir a
alabarte eternamente en el cielo. Amén.*